



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

MICHELE PALMIERI
GAETANO D'AGOSTINO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
600	07/08/2025	5006	00

Oggetto:

***Piano degli interventi ex O.P.C.M. 4016/2012 - Definizione della procedura espropriativa per pubblica utilità ai sensi del DPR n. 327/2001 e s.m.i. Impegno di spesa per le Indennità di Occupazione Temporanea dei fondi rientranti nel sito di stoccaggio di Sant'Antonio Abate (NA)
CUP: J82D07000120005***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 ha approvato le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2025”;
- b. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 26 del 30 dicembre 2024 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania”;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 773 del 27 dicembre 2024, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1 del 7 gennaio 2025, ha approvato il Bilancio gestionale 2025/2027 della Regione Campania;

PREMESSO altresì che:

- a. con D.P.C.M. del 14.4.1995 veniva dichiarato lo stato di emergenza socio-economico- ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- b. con l'O.P.C.M. del 14.4.1995, il Prefetto di Napoli veniva nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
- c. con l'O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003, il Generale Roberto Jucci veniva nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
- d. con l'O.P.C.M. n. 3948 del 20.6.2011, art. 6, il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1° luglio 2011, subentrava al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n. 3270 del 12 marzo 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- e. con l'O.P.C.M. n. 4016 del 20.4.2012, il Commissario dell’Agenzia Regionale Campania per la Difesa del Suolo (ARCADIS) subentrava nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OOPP Campania – Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termine di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- f. con verbale in data 28.12.2012, in ottemperanza a quanto stabilito con O.P.C.M. n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1° gennaio 2013, le funzioni del Commissario delegato ex O.P.C.M. n. 4016/2012 venivano trasferite all’Agenzia Regionale Campania Difesa Suolo (ARCADIS);
- g. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2013, l’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo veniva individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- h. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 03 agosto 2015, l’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, all’art. 1 comma 2, veniva autorizzata, sino al 12 aprile 2017, al completamento delle attività di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013;
- i. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 “ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale” disponeva, all’art. 4, comma 3, la soppressione dell’ARCADIS dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b);
- j. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 disponeva, all’art. 4, comma 4, che la Giunta regionale dovesse provvedere alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, di cui l’Agenzia era titolare alla data di entrata in vigore della Legge;
- k. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 disponeva, all’art. 4, comma 5, che con successive delibere la Giunta regionale ridefinisse le dotazioni organiche di ARPAC e di ACAMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite, disponendo, altresì, l’attribuzione delle attività, delle iniziative e dei progetti di cui l’ARCADIS era titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie all’ARPAC, all’ACAMIR, ovvero all’Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione, potendo l’indicata delibera prevedere eventualmente l’attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui ARCADIS era titolare, a Comuni

- singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici;
- l. con D.G.R. n. 121 del 07.03.2017 la Giunta regionale prendeva atto della ricognizione trasmessa da ARCADIS all'esito del procedimento condotto di intesa con le Direzioni Generali Lavori Pubblici e Protezione Civile e Risorse Umane, riguardante tutte le attività, iniziative, progetti, nonché le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui l'ARCADIS era titolare alla data di entrata in vigore della L.R. n. 38/2016;
 - m. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 29.05.2017, la Giunta regionale disponeva l'attribuzione *ratione materiae* degli interventi ex O.P.C.M. n. 4016/2012 in titolarità della sopprimenda ARCADIS alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50-06-00) della Regione Campania, (ora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema a seguito del riordino amministrativo delle strutture regionali).

CONSIDERATO che

- a. con Ordinanza n. 48 del 07.10.2003 del Commissario Delegato ex OPCM 3270/03 è stata, tra l'altro, data disposizione al Comune di Sant'Antonio Abate (NA) di provvedere all'occupazione temporanea d'urgenza dell'area censita nel N.C.T. dello stesso Comune al foglio 3 p.lle 86-94-96-102-849-850-872-873, ritenuta idonea ad essere destinata a sito di stoccaggio provvisorio dei materiali rimossi dall'alveo "Canale Marna", ed alla consegna della stessa area alla Casal S.p.A., con sede in Roma, in qualità di capogruppo del Raggruppamento di Imprese aggiudicatario dei lavori;
- b. con Ordinanza n.100 del 31.10.2003 del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) è stata, tra l'altro disposta, a favore dello stesso Comune, l'occupazione temporanea dei beni immobili ricadenti nello stesso Comune e catastalmente individuati al foglio 3 p.lle 86-94-96 - 102 - 849 - 850 - 872 - 873, al fine di consentire l'esecuzione dei lavori di realizzazione del predetto sito di stoccaggio, ed è stata altresì comunicata, ai proprietari interessati, la data del 10.11.2003 stabilita per l'inizio delle immissioni in possesso e la redazione degli stati di consistenza relativi ai suddetti beni;
- c. con Decreto Dirigenziale n.502 del 27.07.2015 emesso dalla Regione Campania, è stata, tra l'altro confermata la localizzazione del sopraindicato sito di stoccaggio provvisorio ricadente nel Comune di Sant'Antonio Abate (NA), ed è stato altresì utilizzato, l'esercizio delle operazioni di gestione inerenti allo stesso sito fino alla data del 31.10.2015, salvo eventuali proroghe;
- d. l'Amministrazione Regionale sta procedendo a porre in essere gli atti amministrativi per il pagamento dell'indennità di occupazione temporanea maturate relativamente ai seguenti fondi che interessano il sito di stoccaggio di Sant'Antonio Abate e, precisamente, relativamente ai beni censiti nel Catasto Terreni del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) al foglio 3 p.lle 1692 (ex 86) ~ 1694 (ex 94) – 1696 (ex 96) - 1690 (ex 850) - 2013 (ex 1528 ex 849) - 1529 (ex 849) - 2019 (ex 1530 ex 849) – 102 – 873 872.

EVIDENZIATO che

- a. in ragione della trasformazione intervenuta dello stato dei luoghi, si è ritenuto di avviare un procedimento finalizzato all'acquisizione per cessione volontaria ovvero per acquisizione nel rispetto di quanto complessivamente dettato dal DPR n° 327/2001 e s.m.i. che interesserà i suddetti beni rientranti nel sito di stoccaggio di Sant'Antonio Abate (NA);
- b. a tal riguardo, con tutte le ditte sono state raggiunte delle intese finalizzate alla cessione volontarie dei fondi rientranti nel sito di stoccaggio di Sant'Antonio Abate (NA) da perfezionarsi alla luce di quanto complessivamente previsto dal DPR n° 327/01 e s.m.i.;
- c. i fondi in questione, censiti al N.C.T. del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) foglio 3 p.lle 1696 – 1690 – 2013 – 2019 – 102 - 873, ricadono in zona E- "Zona Agricola" dello strumento urbanistico vigente, così come risulta dalla documentazione agli atti;

RILEVATO che

- a. con nota prot. reg. n. 205143 del 23/04/2025 è stata richiesta la reinscrizione in bilancio regionale delle somme necessarie alla prosecuzione degli interventi di cui all'O.P.C.M. n. 4016/2012, per un importo complessivo di euro 16.136.300,00, di cui euro 43.000,00 sul capitolo di spesa vincolato U01758 "Interventi ex O.P.C.M. n. 4016/2012 – Altre spese";

- b. al fine di soddisfare la richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 205143/2025, con Legge Regionale n. 14 del 31 luglio 2025 “Assestamento del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 e variazione di Bilancio della Regione Campania”, è stata approvata – tra le altre – la variazione in termini di competenza e di cassa per l’esercizio gestionale 2025 di euro 43.000,00 sul capitolo di spesa libera di nuova istituzione U11236 “Interventi ex O.P.C.M. n. 4016/2012 – Altre spese – Quota avanzo”, assegnato in bilancio regionale alla competenza gestionale della U.O.D. 50.06.08, ed è stato disposto che quanto impegnato su tale capitolo sarà, poi, contabilizzato quale quota di consumo dello specifico vincolo;

RILEVATO altresì che:

- a. in particolare, per i fondi censiti al foglio 3 p.lle 1692 – 1694 in ditta *****OMISSIS***** è stata raggiunta l’intesa acquisita al reg. prot. 89758/2025;
- b. in ottemperanza a detta intesa occorre procedere, tenuto conto della complessiva somma pattuita e di quella in acconto già oggetto di liquidazione e pagamento (avvenuta con con D.D. n. 146 del 10.03.2025), all’impegno e successiva liquidazione a saldo delle indennità di occupazione nella somma residua di Euro 30.759,62 (trentamilasettecentocinquantanove/62);

RITENUTO, per quanto sopra esposto,

- a. di dover impegnare, fermo restando a quanto previsto nelle intese (reg. prot. 89758/2025), l’importo di € 30.759,62 (trentamilasettecentocinquantanove/62) in favore delle ditte così dettagliate:

BENEFICIARIO	
FG.3 P.LLA 1692 – 1694 Proprietari fino al 31/01/2023	*****OMISSIS*****
	*****OMISSIS*****
FG. 3 P.LLA 1692 – 1694 Proprietaria dal 01/02/2023	*****OMISSIS*****

sul capitolo di spesa U11236 – “Interventi ex O.P.C.M. N. 4016/2012 – Altre spese – Quota avanzo”, esercizio finanziario 2025, bilancio gestionale 2025/2027.

VISTI

- a. l’art. 4 della Legge Regionale n. 38 del 23/12/2016;
- b. la D.G.R. n. 121 del 07.03.2017;
- c. la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e seguenti;
- d. il D.D. 460 del 08/08/2024;
- e. la D.G.R. n. 773 del 27/12/2024
- f. le Leggi Regionali n. 25 e 26 del 30 dicembre 2024;
- g. il D.D. 642 del 06/11/2024;
- h. il D.D. 770 del 06/12/2024;
- i. la D.G.R. n. 1 del 01/01/2025;
- j. il D.D. n. 100 del 26/02/2025;
- k. il D.D.146 del 10/03/2025;
- l. la L.R. n.14 del 31/07/2025
- m. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal funzionario arch. Andrea De Nicola che attesta, ai sensi della normativa vigente in materia, che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali in capo a sé stesso e acquisito il visto di copertura finanziaria.

DECRETA

per quanto sopra esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di impegnare l'importo di € 30.759,62 (trentamilasettecentocinquantanove/62) sul capitolo U11236 - "Interventi ex O.P.C.M. N. 4016/2012 – Altre spese – Quota avanzo", esercizio finanziario 2025, bilancio gestionale 2025/2027 – Definizione della procedura espropriativa per pubblica utilità ai sensi del DPR n° 327/2001 e s.m.i. Impegno di spesa per le Indennità di Occupazione Temporanea dei fondi rientranti nel sito di stoccaggio di Sant'Antonio Abate (NA) CUP: J82D07000120005, a titolo di indennità di occupazione temporanea fino al 31/12/2024 per le aree individuate al N.C.T. del Comune di Sant'Antonio Abate (NA), come di seguito riportati nella tabella:

BENEFICIARIO		TOTALE
FG.3 P.LLA 1692 – 1694 Proprietari fino al 31/01/2023	*****OMISSIS*****	€ 5.662,3 1
	*****OMISSIS*****	€ 5.662,3 1
FG. 3 P.LLA 1692 – 1694 Proprietaria dal 01/02/2023	*****OMISSIS*****	€ 19.435, 00

come da allegato SAP;

2. di autorizzare lo STAFF 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" a procedere all'impegno di euro 30.759,62 a valere sul capitolo di spesa U11236 "Interventi ex O.P.C.M. n. 4016/2012 – Altre spese – Quota avanzo", esercizio finanziario 2025, bilancio gestionale 2025/2027, come da allegata proposta SAP;
3. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, in ossequio a quanto disposto dall'art. 19, comma 7, lettera b, del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01.01.2025 – 31.12.2025;
4. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
5. di dare atto che trattasi di una spesa correlata ad un'entrata vincolata accertata ed incassata con D.D. n. 841 del 29.12.2017 sul capitolo d'entrata E01411, accertamento n. 4170007800;
6. di stabilire, altresì, che la spesa da impegnare è esigibile e liquidabile nel corrente esercizio finanziario, ai sensi del principio della competenza finanziaria potenziata;
7. di specificare, come disposto dalla L.R. n. 14 del 31/07/2025, che l'impegno assunto con il presente provvedimento sarà, poi, contabilizzato quale quota di consumo dello specifico vincolo;
8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto che la spesa impegnata con il presente provvedimento rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010;
10. di dare atto che in relazione al presente provvedimento sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di informativa sulla privacy previsti dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
11. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
 - o alla Segreteria di Giunta;
 - o alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;

- Staff 50.13.93 “Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio” per la registrazione nelle scritture contabili dell’Ente;
- Staff 50.13.94 “Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale”;
- alla Casa di Vetro della Regione Campania.

DOTT. MICHELE PALMIERI